



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

V DIREZIONE
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO

Con D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 del Dipartimento dell'Energia dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Comune di Castelvetro è stato ammesso al finanziamento per promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e con successivo D.R.S. n. 1972 del 05/12/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia è stato concesso finanziamento per € 15.838,20 in favore del comune di Castelvetro, nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali".

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è oggi lo strumento più idoneo a risolvere in maniera strutturale le problematiche connesse al tema dell'approvvigionamento di energia da fonti fossili, agevolando la transizione delle comunità locali verso l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Una CER è un gruppo a partecipazione volontaria ed autonoma tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di dotarsi di uno o più impianti a fonti rinnovabili allo scopo di produrre, scambiare e consumare l'energia prodotta nel proprio territorio, generando così benefici ambientali, economici e sociali. Trattasi dunque di un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili, che contribuisce a ridurre il costo energetico per gli utenti che ne fanno parte, tramite un incentivo che viene generato dalla condivisione virtuale dell'energia in tempo reale, prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili.

Questa forma di aggregazione dà vita ad un Soggetto Giuridico autonomo (es. associazione, cooperativa, ecc.) improntato su principi di democraticità, prossimità e sostenibilità, al quale ciascun individuo o impresa può scegliere liberamente di partecipare in qualità di:

- a) **Cliente finale**, che non dispone di un proprio impianto ma si limita a consumare energia elettrica dalla rete;
- b) **Produttore**, soggetto che produce energia elettrica da fonti rinnovabili con il proprio impianto e la mette a disposizione della comunità energetica;
- c) **Produttore e cliente finale**, soggetto che produce energia da fonti rinnovabili e che sceglie di condividere

con gli altri membri della comunità l'energia eccedente il proprio fabbisogno.

Entrare a far parte di una comunità energetica non impone di cambiare il proprio fornitore, né richiede interventi sulla rete o sul proprio contatore di misura. Si tratta di un modello di aggregazione virtuale, dal quale si è liberi di entrare ed uscire in qualsiasi momento.

Dar vita ad una CER consente alla comunità locale di realizzare:

1. Benefici economici: la produzione ed il consumo *in situ* di energia elettrica da fonti rinnovabili consente ai membri della Comunità Energetica di ridurre sensibilmente i costi di approvvigionamento dell'energia elettrica. Inoltre, il GSE S.p.A. (Gestore dei Servizi Energetici) riconosce alle CER un incentivo, sotto forma di tariffa-premio, per la durata di 20 anni, calcolato sulla quantità di energia che viene condivisa all'interno della CER. L'incentivo generato dalla condivisione di energia viene poi redistribuito tra i membri della Comunità sulla base di accordi di diritto privato stabiliti dalla stessa Comunità in maniera democratica, chiara e trasparente. Tali vantaggi economici, derivanti in primo luogo dalla possibilità di coprire parte dei costi legati alla propria

fornitura di energia elettrica, acquistano particolare significato all'interno dell'attuale contesto storico in cui la crisi energetica ha portato ad un costante rialzo dei prezzi dell'energia elettrica.

2. Benefici sociali: la Comunità Energetica costituisce uno strumento di coesione e di inclusione sociale, oltre che di contrasto alla povertà energetica, in quanto consente l'accesso dei consumatori più vulnerabili a forme di autoproduzione e di condivisione di energia rinnovabile, stimolando, tra l'altro, l'aggregazione sociale sul territorio e l'educazione dei cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana, con il coinvolgimento di tutte le fasce della popolazione. Inoltre, tanto maggiore sarà la produzione di energia condivisa, tanto più numerosi saranno i vantaggi di cui potrà beneficiare l'intero territorio.
3. Benefici ambientali: la comunità locale ha la possibilità di assumere un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi legati alla riduzione dei gas serra, alla promozione di fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione/azzeramento dell'approvvigionamento di energia elettrica da grandi impianti a favore di forme di produzione, autoconsumo e condivisione di energia rinnovabile di prossimità. In tal modo, essa partecipa attivamente al processo di transizione ecologica creando un **beneficio diretto sugli ecosistemi ambientali** e sul cambiamento climatico. La comunità energetica consente, inoltre, di ridurre la dissipazione di energia che avviene oggi a causa delle perdite di rete, grazie a una minore distanza da coprire e all'autoconsumo diretto da parte dei membri.

Allo scopo di costituire una o più Comunità Energetica Rinnovabile (CER), il Comune di Castelvetro, in qualità di promotore dell'iniziativa,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/03/2023 l'Amministrazione Comunale ha decretato il proprio impegno a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali e ad avviare il percorso volto a verificare il concreto interesse all'istituzione di una o più comunità di energie rinnovabili, come definite dall'art. 42bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. Decreto "Milleproroghe" e dalle successive previsioni regolamentari attuative.

A detto scopo, si invita la popolazione ad aderire alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, a partecipare all'istituzione della Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio del Comune di Castelvetro.

In particolare, i cittadini, le associazioni e le imprese presenti sul territorio comunale possono entrare a far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile, in qualità di: **Cliente finale** o **Produttore o Produttore e Cliente finale**.

Modalità di presentazione della Istanza

L'istanza dovrà essere presentata secondo le modalità elencate di seguito entro e non oltre il giorno

06/03/2026. L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- **Modulo di adesione** (Allegato 3.1);
- **Eventuale Dichiarazione soggetti in povertà energetica** (allegato 2)
- **Documento di identità** del richiedente;
- **Bollette** dell'ultimo anno del richiedente o ultima bolletta dell'utente.

Si rammenta che la manifestazione di interesse deve essere corredata da fotocopia di valido documento di riconoscimento e presentata in una delle seguenti modalità:

1. compilando l'**Allegato 3.1 – Manifestazione d'interesse con i relativi allegati** ed inviando via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it con oggetto "Manifestazione di interesse CER - Comune di Castelvetrano";
2. presentando "*brevi manu*" all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, sito in Piazza Umberto I n. 5, l'**Allegato 3.1 – Manifestazione di interesse con i relativi allegati**;
3. scansando e compilando il QR Code presente nella locandina CER

Si rappresenta che le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche:

1. possedere i requisiti di cui alle Regole operative del GSE per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso (versione 16/07/2025, Parte II-cap. I, sez. 1 e sez.2 p. 1.2.2);
2. la figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente delle Comunità da costituire;
3. almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso.

Castelvetrano 19/02/2026

Il Responsabile della V Direzione
Servizi a Rete ed Ambiente
Dott. Vincenzo Caime